

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7352 Concerne	5 luglio 2017	TERRITORIO

Richiesta di un credito di fr. 884'270.- per il sussidiamento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) della Città di Lugano (Sezioni di Lugano, Barbengo, Breganzona, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello e Villa Luganese)

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

vi trasmettiamo il presente messaggio con oggetto la richiesta di credito sopraindicata e vi invitiamo a adottare l'annesso disegno di decreto legislativo.

I. CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Premessa

Negli ultimi anni, con un certo ritardo rispetto alle regioni meno densamente popolate, siamo giunti all'approvazione della maggior parte dei Piani generali di smaltimento delle acque (PGS) dei centri urbani importanti in Ticino (Chiasso, Mendrisio, Lugano, Bellinzona, Giubiasco, Losone, ecc.). Oltre ai PGS di queste importanti realtà sono stati sviluppati e sono in corso di progettazione i PGS dei Consorzi di depurazione delle acque, i cui contenuti seguono gli indirizzi definiti a livello cantonale tenendo in debita considerazione le direttive e i documenti sviluppati a livello federale e dell'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (di seguito VSA).

Il PGS della città di Lugano ha avuto e avrà ancora una lunga evoluzione legata sia allo sviluppo territoriale della Città di Lugano (aggregazioni della fine del 2003, dell'inizio 2008 e del 2012) sia allo sviluppo dei concetti e dei contenuti di un moderno PGS. A tal proposito segnaliamo infatti che nel 2010 la VSA ha pubblicato il nuovo capitolato d'onere tipo del PGS che oltre a portare delle novità di struttura e contenuti ha rafforzato la valenza regionale di molti aspetti trattati da un PGS (gestione dati, acque superficiali, concetto di smaltimento).

Tappe importanti del PGS di Lugano:

- Settembre 2002: capitolato d'onere (CO) e preventivo per allestimento PGS "vecchia Lugano"
- Aprile 2003: decisione federale (dell'allora UFAFP) relativa allo stanziamento del sussidio CH
- Giugno 2003: approvazione cantonale CO PGS

- Dicembre 2003: aggregazione comune di Lugano con Comuni di Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona e Viganello
- Gennaio 2008: aggregazione comune di Lugano con Comuni di Barbengo, Carabbia e Villa Luganese
- Febbraio 2009 (giugno 2012) : costituzione da parte del CdS del gruppo operativo per il coordinamento dei Piani generali di smaltimento delle acque (PGS) per le valli Vedeggio e Cassarate e estensione nel 2012 ai territori relativi ai Consorzi di depurazione delle acque del Pian Scairolo e della Magliasina, gruppo denominato GOL
- Febbraio 2011: decisione e approvazione GOL dei contenuti del capitolato d'oneri del PGS del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) e della collaborazione per quanto riguarda il bacino del Cassarate (sempre in ambito PGS) con la Città di Lugano
- Maggio 2012: capitolato d'oneri e preventivo PGS nuova Lugano
- Agosto 2012: aggregazione comune di Lugano con comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla
- Agosto 2013: capitolato d'oneri e offerta per fase 2 (calcolo idraulico e concetto) del PGS della Città di Lugano (senza i territori relativi all'aggregazione del 2012)
- Maggio 2016: adozione del PGS da parte del legislativo della Città di Lugano
- Dicembre 2016: approvazione del Cantone del PGS

2. Cos'è il Piano generale di smaltimento delle acque (PGS)

La pianificazione dello smaltimento delle acque è fatta attraverso i PGS e ha lo scopo di garantire una corretta evacuazione delle acque di scarico provenienti dalle zone abitate.

Secondo l'art. 5 cpv.2 dell'OPAc, il PGS definisce almeno:

- le zone nelle quali devono essere costruite canalizzazioni pubbliche;
- le zone nelle quali l'acqua piovana che scorre da superfici edificate o rinforzate deve essere eliminata separatamente dalle altre acque di scarico;
- le zone nelle quali le acque di scarico non inquinate devono essere lasciate infiltrare;
- le zone nelle quali le acque di scarico non inquinate devono essere immesse in acque superficiali;
- le misure da adottare affinché le acque di scarico non inquinate con afflusso permanente non pervengano in una stazione centrale di depurazione;
- dove, con quale sistema di trattamento e con quale capacità devono essere costruite stazioni centrali di depurazione delle acque di scarico;
- le zone nelle quali devono essere impiegati sistemi diversi dalle stazioni centrali di depurazione delle acque e il modo in cui, in queste zone, devono essere eliminate le acque di scarico.

Il PGS è accessibile al pubblico e deve essere adattato allo sviluppo delle zone abitate e qualora venga allestito o modificato un Piano regionale di smaltimento delle acque.

Essendo il PGS uno strumento di gestione dello smaltimento delle acque dai fondi, di programmazione, verifica e finanziamento degli interventi, in relazione alla pianificazione del territorio, deve essere periodicamente aggiornato.

3. Oggetto del presente messaggio

Il presente messaggio ha per oggetto la richiesta di un credito di fr. 884'270.-, destinato al sussidiamento del PGS della Città di Lugano (Sezioni di Lugano, Barbengo, Breganzona, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello e Villa Luganese), che per quanto riguarda il piano d'azione (piano d'attuazione) è stato esteso alle ultime Sezioni aggregate nel 2013, riprendendo gli interventi previsti negli attuali PGS di Sezione (Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Sonvico, Valcolla).

II. CONTENUTI DEL PGS DELLA CITTÀ DI LUGANO

1. Incarto

I contenuti del PGS della Città di Lugano possono essere ricapitolati nei seguenti moduli / blocchi di progettazione. Come noterete la progettazione del PGS della città di Lugano si è svolta essenzialmente in due fasi. Una prima fase di acquisizione dei dati di base (basi di progettazione) e una seconda di elaborazione del concetto di smaltimento, dei calcoli idraulici e del piano d'azione (piano d'attuazione, di finanziamento e di gestione).

Fase 1 (basi di progettazione):

- catasto delle canalizzazioni pubbliche e private
- rapporto acque chiare
- rapporto corpi d'acqua (corsi d'acqua e laghi)
- rapporto stato delle canalizzazioni e dei manufatti speciali
- rapporto sull'infiltrazione delle acque
- rapporto bacini imbriferi e sui quantitativi di acque residue
- rapporto zone pericolose
- elaborazione e gestione dei dati (banca dati su supporto GIS)

Fase 2 (concetto di smaltimento e piano d'azione):

- ricapitolazione basi di progettazione
- calcolo idrodinamico di rete allo stato attuale
- calcolo idrodinamico di rete allo stato attuale / edificazione futura
- riduzione delle acque chiare
- smaltimento delle acque meteoriche
- concetto di smaltimento delle acque di scarico
- regolazione del deflusso nella rete
- incidenti nel bacino imbrifero
- piano d'azione (definizione interventi, costi, priorità)
- concetto di manutenzione e gestione della rete

2. Costi e importi sussidiabili

La previsione di consuntivo dei costi dettagliata è consultabile presso l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico. Per una visione di assieme qui di seguito sono riassunti in modo tabellare i costi sostenuti dalla Città, la definizione dell'importo sussidiabile e del sussidio da stanziare a livello cantonale.

Voce	Previsione di consuntivo
1 Elaborazione vari PGS di Sezione	813'880.-
2 Elaborazione PGS Lugano	1'695'139.-
3 Supporto Hardware / software trattamento e gestione dati	2'342'734.-
4 Catasto pubblico	2'716'131.-
5 Catasto privato	3'442'757.-
6 Rapporto corsi d'acqua (rilievo fisico)	432'164.-
7 Rapporto acque chiare	239'482.-
8 Rapporto stato delle canalizzazioni	295'366.-
9 Ispezioni TV	1'631'692.-
10 Rapporto infiltrazione acque meteoriche	73'664.-
11 Rapporto zone pericolose	34'652.-
12 Riproduzioni	11'132.-
13 Misure in rete	114'015.-
14 Prestazioni interne (occupazione al 130% dal 2003 - 2016)	2'464'020.-
<i>Deduzione incasso CDALED / CPS per basi di progettazione</i>	<i>-568'744.-</i>
TOT Totale costi	15'738'084.-

Voce	Importo sussidiabile	Importo non sussidiabile
1 Elaborazione vari PGS di Sezione	575'868.-	238'012.-
2 Elaborazione PGS Lugano	1'682'610.-	12'529.-
3 Supporto Hardware / software trattamento e gestione dati	1'521'828.-	820'906.-
4 Catasto pubblico	477'000.-	2'239'131.-
5 Catasto privato	716'820.-	2'725'937.-
6 Rapporto corsi d'acqua (rilievo fisico)	430'168.-	1'996.-
7 Rapporto acque chiare	239'482.-	0.-
8 Rapporto stato delle canalizzazioni	295'366.-	0.-
9 Ispezioni TV	979'015.-	652'677.-
10 Rapporto infiltrazione acque meteoriche	73'664.-	0.-
11 Rapporto zone pericolose	34'652.-	0.-
12 Riproduzioni	11'132.-	0.-
13 Misure in rete	114'015.-	0.-
14 Prestazioni interne (occupazione al 130% dal 2003 - 2016)	640'000.-	1'824'020.-
TOT Totale costi (IVA compresa)	7'791'620.-	7'946'464.-

Tenendo conto di una riserva del 3% e arrotondando gli importi è definito un importo sussidiabile di fr. **8'025'000.-**.

Gli importi relativi al sussidio sono stati calcolati seguendo in particolare i seguenti criteri:

- catasto pubblico: viene riconosciuto per il rilievo un importo sussidiabile di 3.- / ml di canalizzazioni rilevate.
- catasto privato: viene riconosciuto per il rilievo un importo sussidiabile di 100.- / mappale.
- ispezioni TV: in accordo con il servizio tecnico della Città è riconosciuta unicamente il 60% delle fatture presentate dalle ditte specializzate. Il 40% dei costi, definito sulla base dell'analisi di un numero rappresentativo di fatture, è considerato come pulizia (manutenzione ordinaria) e non viene pertanto sussidiato. A titolo di paragone

generalmente a preventivo per la pulizia viene dedotto 1/3 dei costi delle ispezioni TV presentati.

- d. Prestazioni progettisti PGS: sussidiati secondo i costi presentati (previsione di consuntivo).
- e. Prestazioni specialista GIS: sono sussidiate le prestazioni specialistiche per lo sviluppo del concetto della gestione dei dati e per il coordinamento, la ripresa, l'elaborazione e l'inserimento dei dati nella banca dati conforme alla direttiva VSA-DSS.
- f. Prestazioni interne ai servizi della Città (servizio tecnico): sono sussidiate nell'ordine del 50%, ritenuto un massimo del 10% dei costi netti del PGS, in ossequio della decisione del CdS no. 2285 del 13 maggio 2014.

Il sussidio promesso dalla Confederazione è stato calcolato partendo dalle decisioni di principio, emesse tra il 1999 e il 2002 dall'Ufficio competente, ancora aperte e legate alle Sezioni di Barbengo, Carabbia, Davesco-Soragno, Gandria, Lugano, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona e Villa Luganese.

L'importo sussidiabile dalla Confederazione ammonta in totale a fr. 1'635'408.-, per un sussidio di fr. 572'393.- (corrispondente ad un'aliquota del 35%).

Qui di seguito trovate una breve ricapitolazione dei sussidi cantonali e federali:

Totale importo sussidiabile CH		1'635'408.-
Totale sussidio CH	35%	572'393.-
Totale importo sussidiabile TI con CH		1'635'408.-
Totale sussidio TI con CH	15%	245'311.-
Totale importo sussidiabile TI senza CH		6'389'592.-
Totale sussidio TI senza CH	10%	638'959.-
Totale sussidio TI		884'270.-

Pertanto il credito da stanziare risulta essere di fr. 884'270.- corrispondente a una percentuale media di sussidio del 11,02%.

La scelta di chiedere lo stanziamento del sussidio a bocce quasi ferme è dettata innanzitutto dal fatto che l'evoluzione dei costi di un PGS di tali dimensioni e di tale durata (13 anni) dal momento dell'approvazione del credito da parte del Comune (sulla base delle prestazioni definite nel capitolato d'oneri) può variare in maniera importante.

In particolare al termine dei lavori di acquisizione delle basi di progettazione e con la stesura e aggiornamento delle prestazioni necessarie per la progettazione del concetto di smaltimento e del piano d'azione (fase 2) del PGS possono essere riviste e ridefinite molte prestazioni.

Nel caso del PGS in oggetto il fatto di essere partiti nel 2002 con un comprensorio legato sostanzialmente alla "vecchia" Lugano, passando dalle varie aggregazioni, agli aggiornamenti a livello di normative di settore e alle implicazioni regionali dovute alla quasi contemporanea progettazione dei PGS consortili dei Consorzi dei depurazione delle acque di Lugano e dintorni (collaborazione stretta con la suddivisione del mandato relativo all'idraulica per i bacini del Vedeggio e del Cassarate), del Medio Cassarate e del Pian Scairolo, ha comportato a lato pratico uno stravolgimento delle prestazioni definite con il capitolato d'oneri del PGS della "vecchia" Lugano, preavvisato dall'allora Ufficio della protezione e della depurazione delle acque (UPDA).

3. Programma lavori

I lavori concernenti il PGS della Città di Lugano si sono conclusi a fine 2016, termine ultimo concordato con gli uffici della Confederazione (Ufficio federale dell'ambiente, Sezione protezione acque) per poter beneficiare dei sussidi federali. In data 21 dicembre 2016 la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo ha rilasciato l'approvazione del PGS.

III. STANZIAMENTO E VERSAMENTO DEI SUSSIDI

La percentuale di sussidio cantonale è definita conformemente all'art. 116 della LALIA e fissata in base alla graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi. Per i lavori relativi al presente messaggio fa stato la percentuale di sussidio del 10% (15% per la parte sussidiata anche dalla Confederazione), definita per il biennio 2017 - 2018 (uguale a quella definita per il biennio 2015 - 2016).

Il versamento dei sussidi cantonali è subordinato alla verifica delle fatture e dei giustificativi di pagamento relativi ai lavori in oggetto da parte della Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

IV. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il credito del presente messaggio è previsto nel PFI al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione dell'aria", posizione 521 Comuni, elemento WBS 731 52 8000.

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

V. CONCLUSIONI

Per i motivi sopra esposti vi chiediamo pertanto lo stanziamento di un credito di fr. 884'270.- per il sussidiamento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) della Città di Lugano (Sezioni di Lugano, Barbengo, Breganzone, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello e Villa Luganese).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di 884'270 franchi per il sussidiamento dei lavori di progettazione del Piano generale di smaltimento delle acque della Città di Lugano (Sezioni di Lugano, Barbengo, Breganzona, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello e Villa Luganese)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 luglio 2017 n. 7352 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

A favore della Città di Lugano è concesso un credito di 884'270 franchi per la progettazione del Piano generale di smaltimento delle acque della Città di Lugano (Sezioni di Lugano, Barbengo, Breganzona, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello e Villa Luganese).

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Articolo 3

Il versamento dei sussidi è subordinato alla verifica delle fatture e dei giustificativi di pagamento relativi ai lavori in oggetto da parte dello Stato, Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Articolo 4

Il diritto al versamento dei sussidi di cui all'articolo 1 si prescrive, giusta l'art. 20 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Articolo 5

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.